

Al termine dell'incontro presso il MISE dove si è avviata la discussione sul futuro della Raffineria Eni di Livorno, sono stati individuati e condivisi i seguenti punti che costituiscono altrettanti temi di lavoro:

- 1) la presenza della Raffineria di Livorno rappresenta un fattore cruciale per il futuro dell'economia del territorio;
- 2) la presenza di Eni sul territorio livornese deve essere garantita oltre la specifica questione della Raffineria, poiché costituisce un fattore non eludibile per le prospettive di tutto il territorio livornese;
- 3) in ogni caso, qualsiasi soluzione per la Raffineria deve positivamente affrontare:
 - investimenti adeguati per l'innovazione di processo che consentano di trarre l'impulso per il lungo periodo;
 - il mantenimento dei livelli occupazionali diretti e dell'indotto;
 - la tutela dei diritti acquisiti dai lavoratori;
 - la tutela effettiva della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- 4) per dare concretezza a quanto convenuto si individua il MiSE quale sede di monitoraggio e confronto in stretto collegamento con le Istituzioni, l'Azienda e le OO.SS. Gli incontri saranno attivati immediatamente su richiesta delle Parti e, comunque non appena si presentino soluzioni industriali.

In questo ambito, Eni si è impegnata prima dell'avvio di negoziati conclusivi, a presentare il progetto industriale;

- 5) Le OO.SS si impegnano a sottoporre ai lavoratori le decisioni assunte nel presente verbale ed a proporre la revoca delle iniziative in atto e già programmate.

Ministero dello Sviluppo Economico

[Handwritten signature]

Provincia di Livorno

[Handwritten signature]

Regione Toscana

[Handwritten signature]

Comune di Livorno

[Handwritten signature]

Eni

[Handwritten signature]

Comune di Collesalvetti

[Handwritten signature]

OO.SS: CGIL - CISL - UIL - UGL

[Handwritten signatures of union representatives]

Roma, 17 settembre 2009

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]